

costituirebbe quindi un triste privilegio politico nei riguardi di coloro che son venuti meno all'ossequio dovuto all'osservanza della legge da tutti i cittadini.

« Pennisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni che ostacolano l'apertura al pubblico della ferrovia delle Dolomiti (Calalzo di Cadore-Dobbiaco) che per la sua importanza e l'ampio sviluppo (65 chilometri) e per quanto è costata all'Erario (circa 47 milioni) non può deludere le legittime aspettative delle popolazioni interessate.

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio e delle finanze e il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se non credano, in seguito alle dimissioni date dall'intero Consiglio di amministrazione dell'Istituto di consumo per gli impiegati dello Stato di Messina, per solidarietà col presidente e l'amministratore delegato colpiti da un'inchiesta disposta dall'intendente di finanza, ma dal detto Consiglio accusata di partigianeria e di scorrettezza, di ordinare una nuova generale inchiesta sul detto Istituto, affidandola a persone di incontestabile fiducia.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto, dopo le sentenze del tribunale di Bari e della Sezione di accusa della Corte d'appello di Trani, che assolvono per inesistenza di reato tutti gli accusati per una dimostrazione avvenuta a Sannicandro di Bari il 13 dicembre 1919, interroga il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se e quali provvedimenti disciplinari abbia preso riguardo ai funzionari di pubblica sicurezza, e specialmente al famigerato commissario Gianni, responsabili degli arresti e delle denunce per istigazione a delinquere.

« Salvemini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se sia autentica quella parte della intervista concessa al giornale *Le Matin*, nella quale il Governo si mostra disposto ad aumentare il protezionismo doganale per compensare le industrie metallurgiche meno robuste delle perdite, che soffrirebbero per i salari aumentati agli operai.

« Salvemini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se intenda proporre una legge per mettere fine allo scandalo dei viaggi gratuiti nelle prime classi dei treni.

« Salvemini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere come giustifichi la azione delle autorità di pubblica sicurezza di Como in occasione del convegno dei giovani socialisti tenutosi in quella città il 12 settembre 1920; chiedono ancora quali provvedimenti intenda prendere nei confronti del commissario Rossi, che con atti brutali e frasi triviali si è in più occasioni permesso di insultare e battere cittadini e donne arrivando persino a violare il domicilio di persone insospettabili; e dell'ispettore Laprova che con atti di bestiale malvagità si è permesso percuotere brutalmente gli arrestati in camera di sicurezza sollevando lo sdegno di ogni ordine di cittadini.

« Ghezzi, Momigliano, Spagnoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quale apprezzamento faccia dell'opera della prefettura di Caserta, la quale dopo di avere fissato per le elezioni amministrative di Sora il 19 settembre 1920, all'ultim'ora, cedendo alle solite intromissioni camorristiche, le aveva prorogate al 24 ottobre 1920 e, di fronte poi alla sollevazione della massa lavoratrice di Sora e di Isola Liri, fu costretta a revocare di urgenza il suo arbitrario provvedimento ed a ristabilire la prefissata data del 19 settembre.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio e d'agricoltura, per conoscere le ragioni per le quali si permette la esportazione su vasta scala — dal solo comune di Corigliano Calabro partono centinaia di vagoni — per l'America della radice greggia di liquirizia, mentre in Calabria le fabbriche per la sua lavorazione rimangono chiuse e la disoccupazione provoca la più impressionante emigrazione.

« Murari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza, od eventualmente come giustifichi lo inqualificabile contegno del prefetto di Mes-